

RITRATTO D'ARTISTA

FRIDA KAHLO

ILLUSTRAZIONI DI SANDRA DIECKMANN
TEST DI LUCY BROWNRIDGE

IdeAli





Frida dipinse molti autoritratti, in alcuni dei quali indossa abiti diversi. Voleva in questo modo mostrare come in un corpo solo siano spesso racchiuse tante anime differenti.

A volte, si sentiva come una bambina, altre volte, come un'adulta.



Quando Frida era piccola, si ammalò di poliomielite e una gamba le rimase più piccola dell'altra. A 18 anni fu coinvolta in un tragico incidente mentre era su un autobus, che le procurò gravi ferite e la costrinse a letto per mesi.

Per farle passare il tempo le costruirono un cavalletto particolare, che le permetteva di dipingere da sdraiata. In seguito, i genitori le regalarono un letto a baldacchino con uno specchio sul soffitto. Fu così che Frida iniziò a ritrarre se stessa.





Sebbene nelle sue opere ci fossero elementi realistici, le persone spesso dicevano che ricordavano sogni o addirittura incubi.

Queste critiche infastidivano Frida, che rispondeva "Non dipingo sogni, dipingo la mia realtà".

Spesso le sue opere sono state definite come appartenenti al "Simbolismo" perché ricche di simboli cioè di cose, animali o persone con un significato "nascosto". Talvolta si parla anche di "Realismo magico", perché nei suoi dipinti sono presenti oggetti della vita reale a cui Frida aggiungeva un pizzico di magia!